mer tit. Jugem. d' Oleron §. 7. num. 4. ult. edit. Rothomag. da lui citato per il capit. 128. secondo l'edizione del Consolato del mare in francese.

Di marinaio accordato, & che morirà innanzi, o dappoi di haver fatto vela.

Cap. 126.

Marinaio che sarà accordato in viaggio, & per volontà di Dio muore innanzi di haver fatto vela, debba haver il quarto del salario, & sia consignato, e dato a gli heredi, & se morirà dipoi che havesse fatto vela, & innanzi che fusse dove la Nave farà porto, la metà del salario debba essere del morto, & debbasi dar alli suoi heredi, & se havesse ricevuto tutto il salario innanzi che morisse tutto debba esser suo, & dato a i suoi heredi, che patrone di Nave, nè di Navilio non può niente contrastare, nè dimandare.

SPIEGAZIONE.

Vedi al Cap. seguente.

Di questo Capitolo parla il Cleirac. les us, & coutumes de la mer tit. Jugem. d' Oleron §. 7. num. 4. ultima edition. Rothomag. citato da lui per il cap. 129. secondo l'edizione del Consolato in francese. E il Targ. Ponder. marit. cap. 62. not. 2.

Di marinaio che anderà a mesi.

Cap. 127.

SE il marinaio è accordato a mesi, & morirà, sia pagato & dato alli suoi heredi per quello che havesse scritto.

SPIE-